



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2024/2025
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E ARTISTICO
INSEGNAMENTO	SOCIETÀ E CULTURA IN ETÀ TARDO-MEDIEVALE E MODERNA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	84628-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	23873
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-STO/02
DOCENTE RESPONSABILE	CUSUMANO NICOLA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CUSUMANO NICOLA Giovedì 10:00 12:00 Viale delle Scienze, edificio 15, secondo piano, stanza 205b (stanza proff. Favaro e Cusumano)

DOCENTE: Prof. NICOLA CUSUMANO

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali processi culturali dell'età tardo-medievale e moderna
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>- Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>1) Individuazione delle prospettive culturali e sociali dal tardo medioevo all'età moderna, con particolare attenzione al controllo e alla repressione del dissenso (ideologia del sabba e mondo stregonesco) e all'affermazione delle sensibilità naturalistiche, all'invenzione e diffusione della stampa e ai sistemi del controllo censorio;</p> <p>2) Padronanza delle cangianti prospettive storiografiche relative all'interpretazione del medioevo e della modernità entro un quadro processuale e storico.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Collegamenti non solo con le dinamiche socio-culturali del presente, ma con la questione della gestione dei conflitti interni e dell'ottenimento di comportamenti sociali conformi (storiografia del disciplinamento sociale) nei secoli cruciali che fanno da cerniera tra età medievale e moderna.</p> <p>- Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti del corso, con una particolare attenzione a:</p> <p>1) contestualizzazione storica di processi e dinamiche sociali e culturali, permanenze e discontinuità con il presente;</p> <p>2) individuazione di adeguati strumenti critici per l'osservazione storica del fenomeno del controllo del dissenso e del raggiungimento di comportamenti sociali conformi.</p> <p>- Abilità comunicative</p> <p>Sintesi e collegamenti logici e ragionati, frutto di rielaborazione personale.</p> <p>- Capacità di apprendimento</p> <p>Elaborazione di collegamenti concettuali (diacronici e sincronici) e spazio-temporali su larga scala.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esame consiste in una prova orale.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso ed è articolata in un minimo di tre domande. Queste sono appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti e tenderanno a verificare:</p> <p>a) le conoscenze acquisite;</p> <p>b) le capacità elaborative e di applicazione delle conoscenze a specifici esempi;</p> <p>c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva.</p> <p>Il punteggio massimo si ottiene se in tutti e tre questi ambiti lo studente mostra ottime capacità.</p> <p>Si sottolinea a tal proposito l'importanza della padronanza del linguaggio della disciplina, la precisione nell'utilizzo dei termini e la capacità di articolare i ragionamenti in maniera chiara e completa.</p> <p>La valutazione sarà espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovrà rispondere a cinque-sei domande su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina,</p> <p>b) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo;</p> <p>c) Piena proprietà di linguaggio specifico;</p> <p>d) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro.</p> <p>26 - 29</p> <p>a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica;</p> <p>b) Completa capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti;</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico;</p> <p>d) Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p> <p>22-25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento;</p> <p>b) Basilari capacità di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento;</p> <p>c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico;</p> <p>d) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p> <p>18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento;</p> <p>b) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>c) Minima padronanza del linguaggio tecnico;</p> <p>d) Minima capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p> <p>Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	

	<p>1) Connettere l'evoluzione dei paradigmi storiografici con la prospettiva di una storia che interpreti la transizione dal tardo medioevo alla modernità in una prospettiva culturalista;</p> <p>2) individuare la molteplicità degli attori sociali e degli strumenti messi in campo per conseguire l'obiettivo del consenso e del conformismo dei comportamenti secondo una prospettiva storica che sia in grado di guardare alla loro genesi nei grandi sommovimenti che coinvolgono i secoli tra il tardo medioevo e la modernità.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali (30 ore)
TESTI CONSIGLIATI	<p>- G. Sergi, L'idea di medioevo. Fra storia e senso comune, Donzelli, 2005.</p> <p>- P. Prodi, Introduzione allo studio di storia moderna, cap. 2 ("La storia moderna"), pp. 47-91.</p> <p>- N. Cohn, I demoni dentro. Le origini del sabba e la grande caccia alle streghe, Milano, Unicopli, 2003.</p> <p>I testi per l'esame finale sono gli stessi per gli studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Gli studenti Erasmus e gli studenti in situazioni particolari sono pregati di contattare il professore per ulteriori informazioni sui contenuti del corso e sulle letture.</p> <p>The texts for the final exam are the same for both attending and non-attending students.</p> <p>Erasmus students and students in specific situations are kindly requested to contact the professor for further information on course contents and readings.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso
3	il concetto di medioevo
4	Il medioevo: una storia sociale
4	La questione della modernità
3	Il cammino del naturalismo
4	disciplinamento; processo di confessionalizzazione
3	La questione della stregoneria 1 (il medioevo)
3	La questione della stregoneria 2 (età moderna)
3	la questione del sabba: immaginario popolare ed élite